



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 marzo 2014  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2010/0817 (COD)**

---

---

**7336/14  
ADD 1**

**CODEC 659  
COPEN 84  
EUROJUST 57  
EJN 38**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

---

Oggetto: Iniziativa del Regno del Belgio, della Repubblica di Bulgaria, della Repubblica di Estonia, del Regno di Spagna, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Slovenia e del Regno di Svezia per una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'ordine europeo di indagine penale (**prima lettura**)  
- Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)  
= Dichiarazione

---

## Dichiarazione dell'Austria

La delegazione austriaca si compiace dell'adozione della direttiva sull'ordine europeo di indagine. Tuttavia, la direttiva non offre la migliore soluzione in relazione alla vigente decisione quadro 2008/978/GAI, del 18 dicembre 2008, relativa al mandato europeo di ricerca delle prove: l'articolo 29, paragrafo 2, prevede che la decisione quadro sia solo "sostituita" in relazione agli Stati membri che hanno partecipato all'adozione della direttiva. Questo sembra provocare un'incertezza del diritto per gli Stati membri che attuano la direttiva, nonché per quelli che non partecipano. Sarebbe stato possibile garantire una chiarezza giuridica di gran lunga maggiore semplicemente prevedendo l'"abrogazione" della decisione quadro 2008/978/GAI (come previsto all'articolo 9 del protocollo n. 36).

---